



**Parrocchia
MARIA SS.ma IMMACOLATA
GALUGNANO**

Stampa:
Editrice Salentina - Galatina

www.galugnano.it/noigiovani



Bimestrale
dell'Associazione
Parrocchiale
"Noi Giovani"

Reg. Tribunale di Lecce
n° 454 del 20/01/1989
Poste Italiane
Spedizione in abbonamento postale
Art. 2, comma 20/C.L. 662/96
Filiale Poste Lecce

CC Postale n. 10361731
In caso di mancato recapito
rinviare all'Ufficio CMP/CPD di Lecce
per la restituzione al mittente
che s'impegna a corrispondere
il diritto dovuto.



Noi Giovani

Anno XXXII - Nov. - Dic. 2019 nr. 6

Rinascere dall'alto

di Don Giuseppe Renna

"In verità in verità ti dico, se uno non è generato dall'alto non può vedere il regno di Dio. Nicodemo gli disse: Come può nascere un uomo già vecchio? Può forse ritornare nel grembo della madre e nascere?" (Gv 3, 3-4).

Il tema della rinascita, vista sotto le sue diverse sfaccettature, mi ha immediatamente riportato con la mente al dialogo notturno di Gesù con Nicodemo, fariseo e membro autorevole del Sinedrio, emblema della fede ortodossa di Israele. Apparentemente Nicodemo è un uomo dalla fede solida, che non ha bisogno di un ulteriore cammino di approfondimento e ricerca. Il suo rapporto con Dio sembra essere già giunto al suo traguardo. Eppure nel nostro brano Nicodemo è avviluppato all'interno di un sapere troppo umano, fuorviante da una fede autentica. Anche lui, nonostante sia ferrato nella conoscenza della Legge e dei Profeti necessita di un cammino interiore di scoperta dell'identità e della missione di Gesù, abbattendo i suoi pregiudizi. Nicodemo è presentato come modello dell'uomo che deve "rinascere" nella fede. È l'immagine di quella contrapposizione tra la continua rivelazione del mistero di Dio, veicolato attraverso la persona di Gesù, e l'incapacità dell'uomo a comprendere, un duro colpo alla pretesa dell'uomo di ingabbiare tale mistero divino entro i limiti della propria logica e dei propri ragionamenti. Il primo elemento da sottolineare nel brano in questione è l'annotazione di tempo fornita dall'evangelista: egli viene da Gesù "di notte". È una nota di carattere non esclusivamente cronologico, ma simbolico. La notte, nel linguaggio biblico, può rappresentare il desiderio di quiete e di silenzio, di cui è foriera, oppure la sete di verità che non ammette limiti di tempo, limitati dai ritmi incalzanti del giorno, oppure, in senso negativo, è sinonimo della paura del giudizio altrui, dell'incapacità di compromettersi in un nuovo percorso di fede, a causa del ruolo rivestito, oppure più sem-

segue a pag. 2

A proposito

Mt 2,1 Gesù nacque a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode. Alcuni Magi giunsero da oriente a Gerusalemme e domandavano:

Mt 2,3 All'udire queste parole, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme.

Mt 2,7 Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire con esattezza da loro il tempo in cui era apparsa la stella

Mt 2,12 Avvertiti poi in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.



**E' NATO! AUGURI ALLORA, AUGURI.
Che LUI ci sia vicino, ci rassereni
e ci aiuti a mai deviare dalla strada
che chiaramente ci ha indicato.**

**"Nascere non basta.
È per rinascere che siamo nati.
Ogni giorno".**

di Pierpaolo Verri

È una frase molto emblematica del poeta Pablo Neruda sul tema della rinascita. Rinascere è un qualcosa di necessario nella vita dell'uomo. Significa ripartire, quotidianamente, trovare nuovi stimoli per andare avanti, senza arrendersi alle difficoltà ma mettendoci tutto il proprio impegno per mettersi i momenti difficili alle spalle. La rinascita passa necessariamente dalle motivazioni: è necessario avere una grande forza d'animo unita ed una importante forza di volontà per trovare sempre nuove motivazioni che siano in grado di essere da spinta ad affrontare qualsiasi sfida. Sotto questo punto di vista la rinascita si ricollega in senso lato anche al concetto di resilienza, ovvero la capacità di adattarsi e apprendere a superare inenni anche le avversità più severe. È stata descritta come un dono che ognuno di noi ha e che tutti possono potenziare seguendo il percorso giusto. È il motore che permette

segue a pag. 2

All'interno

A pag.2 Don Giuseppe Parroco

Dott.ssa Marina Martina

Nascita e Ri-nascita.....p.3

Naturopata Franca Liberatore

La zucca-benefici e proprietà...p.3

Andrea Bernardo

Lo sport.p.8

Chello che è stato è stato, basta! Ricomincio da tre! – Da zero, ricominci da zero. – Nossignore, cioè tre cose me so riuscite dint' 'a vita, peccché aggia perdere pure cheste?

di Gianmarco Cesari

Nella sua dissacrante ironia, Massimo Troisi aveva centrato a pieno la questione, edulcorandola

segue a pag. 3

Miglioriamoci lavorando su noi stessi

di Marco Sabbetta

La vita è fatta di tanti momenti, momenti nei quali sembra che tutto sia perfetto, quando ogni elemento si incastra alla perfezione.

Esistono poi momenti in cui, invece sembra che tutto ci remi contro, perché a volte la vita ci presen-

segue a pag. 3

Non si nasce più !

di Paolo Libetta

In Italia sono in netto calo le nascite di nuovi individui... Perché? Cosa c'è che non va nella società italiana? Molti di voi sicuramente faranno subito riferimento alla crisi economica che ci affligge oramai dal lontano 2008, la quale potrebbe essere

segue a pag. 3

Avere un figlio oggi non è così difficile

di Calogiuri Andrea

Negli ultimi anni, mentre l'indice di fertilità scende, la voglia di maternità sale; tutto ciò non è un dato positivo se contiamo che una famiglia che non può o non riesce ad avere figli, è più propensa a trovare dei metodi talvolta illegali per

segue a pag. 2

Tunnel droga è facile entrarci, uscirne è come rinascere

di Gioele Taurino

Uno dei più gravi problemi degli adolescenti (e non solo) è l'assuefazione alle sostanze stupefacenti: la droga. Troppo spesso i giovani ne fanno uso senza pensare alle conseguenze. Si

segue a pag. 2

Papa Francesco - il pensiero

...il volto di Dio si è manifestato in un volto umano concreto. Non è apparso in un angelo, ma in un uomo, nato in un tempo e in un luogo. E così, con la sua incarnazione, il Figlio di Dio ci indica che la salvezza passa attraverso l'amore, l'accoglienza, il rispetto per questa nostra povera umanità che tutti condividiamo in una grande varietà di etnie, di lingue, culture...

Natale 2018, messaggio Urbi et orbi.

dalla prima

Rinascere dall'alto

plicemente può simboleggiare solo la confusione e la cecità interiore, che hanno bisogno della luce che viene da Dio per essere diradate. Per utilizzare una metafora tratta dalla vita quotidiana, possiamo definire Nicodemo come il nascituro che passa gradualmente dal buio del tempo di gestazione, sinonimo di una vita protetta, ma non autonoma, alla luce accecante della vita esterna, che mette in crisi ma che diviene autonoma. La fede autentica, che non si accontenta di galleggiare sulla superficie del già conosciuto, ha bisogno di questo continuo parto del cuore. Nicodemo incarna l'uomo in ricerca, che non giunge subito ad una meta, ad una verità scontata, come ha scritto il Card. Ravasi. Il parto nella fede ha prodotto in quest'uomo inquieto due scoperte: da un lato ha misurato la radicale debolezza della sua fede, dall'altro ha accolto la gratuità e la novità del dono divino di cui è diventato destinatario. Questa bella figura evangelica ci invita a rifuggire da una fede immatura, che si appoggia sullo scontato, per un percorso interiore che ha il sapore della continua rinascita.

Don Giuseppe Renna

dalla prima

"Nascere non basta.

di trovare le motivazioni per rinascere quotidianamente.

Ed alle volte, affinché vi sia la rinascita è necessario che vi siano le difficoltà. Le difficoltà possono rappresentare un momento di rottura che spinge l'uomo ad affrontarle per ripartire, con ancora più vigore. C'è un pensiero di Michael Jordan, il più grande giocatore di basket nella storia di gioco che rende bene il concetto. Dice l'ex cestista americano: "Nella mia vita ho sbagliato più di novemila tiri, ho perso quasi trecento partite, ventisei volte i miei compagni mi hanno affidato il tiro decisivo e l'ho sbagliato. Ho fallito molte volte. Ed è per questo che alla fine ho vinto tutto."

Gli errori, le cadute, talvolta sono indispensabili. Gli sbagli non sono soltanto qualcosa di negativo, al contrario devono rappresentare un momento di riflessione: da essi è necessario imparare per non sbagliare più in futuro. E poter rinascere così, ogni volta, come una persona migliore rispetto a quella del giorno prima.

Pierpaolo Verri

dalla prima

Tunnel droga è facile entrarci

tratta infatti di sostanze che, oltre a creare dipendenze fisiche e psicologiche difficili da superare, possono provocare danni irreversibili al cervello.

Ma perché al giorno d'oggi i giovani si drogano? Spesso i giovani sottovalutano il problema e pensano che far uso di queste sostanze una volta sola, tanto per provare, non avrà conseguenze. Ed allora si decide di provare. Ma il pericolo della dipendenza è dietro l'angolo. Molti pensano che possono smettere quando vogliono e che fanno uso di droghe solo per puro piacere. Ma non è così. L'organismo magari si è già assuefatto all'uso di queste sostanze e non può più farne a meno.

Sbagliare è facile ed entrare in un tunnel da cui è molto difficile fare ritorno è altrettanto facile. La droga può rappresentare una apparentemente comoda via di fuga dalle responsabilità del mondo adulto, un alibi per ritardare le scelte e gli impegni. Il consumismo sembra privare i giovani di una solida identità, basata sulla consapevolezza delle proprie qualità interiori. Il successo da conseguire ad ogni costo, a scuola, sul lavoro, in società, con la necessità di essere sempre all'altezza di ogni situazione, porta i giovani e sempre più spesso anche gli adulti a cercare l'aiuto di qualche sostanza chimica.

Per riuscire ad uscire dalla spirale della droga il tossicodipendente deve avere una grande forza di volontà ed accettare tutte le cure mediche e psicologiche di cui ha bisogno. Occorre recuperare il valore del tempo da trascorrere insieme, nella dimensione di una comunicazione autentica, capace di critica nei confronti dei valori dominano; un tempo e una comunicazione intrisi di tenerezza, di conoscenza reciproca, di ritrovata fisicità. La scuola deve abbandonare la faccia feroce, per diventare un'occasione emotivamente significativa di maturazione culturale, affettiva e civile. La società deve essere in grado di proporre ai giovani possibilità di auto-realizzazione, tutto ciò aiuterebbe ad uscire fuori dal tunnel ed uscirne è uguale a rinascere.

Giole Taurino

dalla prima

Avere un figlio oggi non è così difficile

averli, a volte strappandoli dalle proprie famiglie biologiche.

Anche se la psicologia sostiene che non esiste un vero e proprio desiderio materno e che spesso questo cresce nei nove mesi di gravidanza, ci sono donne che ad un certo punto della loro vita sentono il bisogno di avere un figlio a tutti i costi, questo desiderio talvolta diventa un'ossessione. Oggi i figli sono un traguardo sociale oltre che personale, e uomini e donne non vogliono proprio rinunciare ad averli.

Sono sempre di più le donne che desiderano un bambino senza volere accanto un compagno; e per rimediare usano l'inseminazione fai da te, come quella utilizzata da molte coppie lesbiche, in cui si attende l'ovulazione e si chiede lo sperma ad un amico, che poi verrà inserito in utero con una normalissima siringa.

C'è inoltre il kit per la fecondazione eterologa, vietata in Italia, ma che si trova comunque su internet. Si possono selezionare le caratteristiche desiderate: colore degli occhi, dei capelli, quoziente intellettivo ed è possibile anche consultare il profilo del donatore.

Come potete notare avere un figlio oggi non è così difficile, grazie alla scienza.

Si deve comunque osservare che secondo i dati "Istat", sono 458.151 i nati nel 2017 (meno 15mila sul 2016); 1,32 in media figli per donna; e 31,9 anni di età al parto. Ma non è finita qui. Considerando le generazioni, il numero medio di figli per donna decresce senza soluzione di continuità. Si va dai 2,5 figli delle nate nei primissimi anni Venti (cioè subito dopo la Grande Guerra), ai 2 figli delle generazioni dell'immediato secondo dopoguerra (anni 1945-49), fino a raggiungere il livello stimato di 1,44 figli per le donne della generazione del 1977, ed in futuro si prevede vada ancora decrescendo.

Quindi, non solo è aumentata la voglia di avere figli per le coppie impossibilitate a farlo, ma è scesa anche, (e continuerà a scendere), la fertilità e la voglia di avere figli per le coppie che invece possono farlo.

Andrea Calogiuri**DON GIUSEPPE PARROCO**

Otranto, Arcivescovato, 3 Ottobre 2019, atti formali professione di fede ed accettazione Ministero per la nomina il primo Settembre 2019 a Parroco della Parrocchia Maria SS. Immacolata di Galugnano di Don Giuseppe Renna. Ma Don Giuseppe non era di già il nostro Parroco? Sì, anzi no, era amministratore così vuole l'escursus da seminarista a Parroco, e poi a tutto ciò che segue, e che tutta la nostra comunità con un maiuscolo "AD MAIORA" augura, grata per quanto ha donato in questi 3 anni a piene mani per il bene delle anime affidategli con omelie vere e proprie "lectiones magistrales", catechesi per bambini, ragazzi, giovani, adulti ed anziani.

Domenica 20 Ottobre Messa di ringraziamento al Signore per quanto ha donato alla nostra comunità con l'avvento del carissimo Don Giuseppe.

Da inserire fra le tessere del mosaico storico di Galugnano la sua omelia per l'occasione. Doveroso proporla con questo nostro giornale (scripta manent verba volant). Lo faremo a puntate iniziando subito con un incipit non prima di un **"Grazie Don Giuseppe, stai a noi sempre vicino, avere un pregevole punto di riferimento allevia gli ostacoli della quotidianità.-"**

OMELIA 1ª PARTE**"INTIMO COLLOQUIO CON TE"**

Signore Gesù, questa sera volevo avere l'audacia di sostituirmi a questa vedova insistente ed allo stesso tempo ricca di fede, di cui ci parla il Vangelo, per prendere per qualche istante il suo posto ed avere un intimo colloquio con Te. No, non ho nessuna ingiustizia contro cui recriminare, nessuna causa da perorare e nessun torto subito da cui ti chiedo di sollevarmi, solo vorrei ringraziarti per quella continua giustizia che hai reso alla mia vita, ed a quella di questa Comunità, e che spesso sfugge al nostro sguardo accecato dalla distrazione e dalla continua lamentela di ciò che non va. È vero, Signore, bisogna ammet-

terlo: come comunità cristiana assomigliamo sovente a questa povera donna, non soltanto perché non siamo esonerati dalle fatiche e dalle ingiustizie della vita, ma anche perché il più delle volte, come lei, siamo tentati di rivestirci dei panni scuri del lutto che, come cortina, ci bendano lo sguardo e ci impediscono di scorgere la luce tenue e delicata con la quale circondi le nostre esistenze. Eppure la fede richiesta nel Vangelo di oggi è proprio questa: essere certi che i frutti di beni richiesti prima o poi giungono a maturazione. E così oggi risuona sulle nostre labbra un'unica parola, radiosa e gravida di speranza: **grazie, Signore.**

"CATECHISTI MESSAGGERI GIOIOSI!"
Spesso siamo tentati di lamentarci per questo nostro tempo così lontano dalla fede, dove i valori dello spirito sembrano essere quasi del tutto assopiti. Eppure, a guardare con sguardo terso ed onesto, quanti catechisti nella nostra comunità sono ancora disposti ad essere messaggeri gioiosi e generosi della tua Parola. con quanta disponibilità e passione, spesso rubando tempo alla quotidianità familiare, ma senza ripensamenti, ogni domenica pronti in Oratorio per annunciare la bellezza del tuo Regno. E quanti ragazzi, con le loro famiglie, più che farci sentire degli estranei, che esigono una tassa onerosa in un giorno da poter dedicare al riposo ed allo svago, ci attorniano con il loro affetto e la loro gratitudine: per tutto questo **grazie Signore.**



Nascita e ri-nascita: esperienze ed emozioni

Tra le esperienze che rimandano al concetto di nascita, la prima che mi viene in mente è sicuramente la nascita di una nuova vita.

L'ATTESA - La nascita di un bambino per una coppia è solo l'inizio di un cammino di conoscenza e crescita che coinvolge tutti e tre e che dura per tutta la vita, attraversando fasi e momenti di ristrutturazione e cambiamento.

Diventare mamma e papà fa riemergere in maniera spontanea e naturale le immagini, le fantasie e le rappresentazioni mentali legate alle esperienze vissute nel rapporto con i propri genitori: in questo periodo si fanno più numerosi i pensieri del tipo "con mio figlio, farei/non farei questo" oppure "in questa occasione non mi comporterei come i miei genitori".

Un'importante precauzione che i futuri papà e mamma dovrebbero avere, è quella di non cadere nell'errore di voler riscattarsi, o meglio, di raggiungere degli obiettivi che non sono riusciti a realizzare nella loro vita attraverso il figlio.

Per questo è necessario comprendere che il proprio bambino, sia pur nato dalla loro unione, è comunque una persona autonoma e diversa da entrambi: ha pensieri, emozioni e ed esigenze proprie e differenti da quelle dei suoi genitori, e come tali devono essere riconosciute, comprese e tutelate.

UN NUOVO INIZIO - Un'altra esperienza che riconduce alla nascita, o meglio alla ri-nascita, è sicuramente l'inizio di un processo di conoscenza e riflessione su di sé che una persona compie durante un percorso di psicoterapia.

Rivolgersi ad uno psicoterapeuta, innanzitutto, non deve essere considerato il fallimento dei precedenti tentativi di riuscire a risolvere con le proprie forze i problemi o nodi esistenti: quando si inizia un percorso di consulenza, o a seconda dei casi di psicoterapia, il lavoro da fare è altrettanto impegnativo e richiede costanza, forza e partecipazione attiva della persona. Si tratta di un processo che porta paziente e terapeuta a confrontarsi con la propria soggettività, vale a dire a riconoscere il proprio stato d'animo e come questo influenzi la relazione tra i due, cogliendo i disagi che si presentano nel paziente quando cambiano i compiti evolutivi da affrontare, ai quali non può rispondere con gli strumenti e i modi impiegati finora.

IL CAMBIAMENTO - Questa esperienza costituisce un segno di forza che evidenzia il desiderio della persona di cercare insieme ad una figura competente ed esperta, un modo diverso rispetto al passato per affrontare il suo disagio.

L'obiettivo ultimo e in estrema sintesi di una psicoterapia, secondo un orientamento psicodinamico socio-costruttivista, diventa lo sviluppo di un sistema di significazione che media la relazione tra mondo interno ed esterno del paziente: attraverso l'intervento si fornisce una mappa che gli permette di vedere pezzi di mondo che senza il processo di riflessione all'interno del percorso terapeutico non avrebbe preso in esame.

Una capacità che produce variazione di significato e rende la persona più capace di cogliere elementi di realtà nuovi e di usarli per riorganizzare il proprio mondo soggettivo.

Per renderlo quanto più consapevole e capace di utilizzare al meglio le risorse che possiede dentro di sé, ma che il più delle volte ignora di avere.

Marina Martina - Psicologa Psicoterapeuta

LA ZUCCA. BENEFICI E PROPRIETÀ

Colora la parte più grigia dell'autunno, è buona, dolce e praticamente non si butta via nulla! Non tutti sanno, però, che è nota anche per i suoi benefici e le sue proprietà. Ne esistono più di 800 specie, dalle forme più varie. Gradita perché poco calorica ma davvero versatile nelle preparazioni, la zucca è prevalentemente composta di acqua e ricca di betacarotene, importante per la formazione e il mantenimento dei tessuti, per la vista e il sistema immunitario. Utile per combattere la stitichezza.

Secondo la Medicina Tradizionale Cinese rafforza la vista, combatte il diabete, favorisce la digestione e controlla il colesterolo. Per gli antichi cinesi anche l'involucro era utile infatti, una volta svuotato, veniva essiccato e riempito di medicinali e unguenti.

I suoi semi, chiamati anche pepitas, sono alimenti altrettanto preziosi in quanto ricchi di minerali e di diversi elementi utili al nostro organismo dal punto di vista nutritivo tra cui l'acido oleico e l'acido linoleico.

Come la zucca, sono ricchi, tra l'altro, di sali minerali, vitamine B, C, E e K, Omega 3 e amminoacidi.

I semi di zucca hanno il beneficio di prevenire la caduta dei capelli e rinforzare la chioma; favorire la digestione, ripristinare il metabolismo e contrastare l'acidità di stomaco; abbassano il livello degli zuccheri nel sangue, sono antinfiammatori naturali, combattono l'affaticamento e possono sostituire, a costo zero, le più costose barrette energetiche. Inoltre, la cucurbitina, favorisce l'eliminazione di parassiti e vermi intestinali, gli omega 3 e fitosteroli mantengono bassi i livelli di colesterolo, il triptofano, precursore della serotonina, migliora il tono dell'umore e può attenuare i sintomi dell'insonnia.

Secondo alcuni studi scientifici, l'utilizzo costante di questi semi oleosi previene i disturbi della prostata, comprese alcune forme tumorali e riduce le infezioni del tratto urinario, come la cistite, e i relativi sintomi dolorosi.

È sufficiente consumare una quantità pari a 2 cucchiaini al giorno per assimilare tutte le proprietà di questi utili semi.

I semi si possono acquistare ma ricordiamoci anche di conservarli quando puliamo la zucca: in cucina, infatti, vantano impieghi vastissimi sia in piatti salati che dolci.

Fai così. Il modo più semplice e gustoso per preparare i semi è tostarli. Salarli e disporli in padella o in una teglia e tostarli per 30/40 minuti fino a quando risulteranno dorati. In padella bisogna mescolarli di continuo. Consumarli come un classico ma salutare snack spezza-fame.

La zucca si utilizza in cucina in infiniti modi tra cui: affettata e cucinata al forno per pochi minuti e poi condita con olio, sale e menta; in agrodolce; in un risotto delicato; tagliata a bastoncini e frita come le patate; come ripieno per tortellini e ravioli; può essere grigliata; ottima anche la vellutata... l'unico limite è la nostra fantasia!

In generale la zucca, come anche i suoi semi, è priva di effetti collaterali o controindicazioni e sostanzialmente anallergica.

Naturopata Franca Liberatore

Naturopata Franca Liberatore

Leggi l'articolo completo su francaliberatore.it

dalla prima

Non si nasce più !

una valida causa di questo problema ... ma sicuramente non l'unica. Avere un figlio significa per la neo-famiglia un carico di responsabilità che ai giorni nostri comporta un dispendio economico e psicologico notevole. Avere un figlio vuol dire sfamare un'altra bocca, garantire le cure in caso di malattia, garantire nel futuro una vita sociale dignitosa sia personale che lavorativa ecc ... Proprio per questo, molti giovani non si sentono "pronti" ad affrontare questa responsabilità, perché loro stessi vivono una situazione di precarietà lavorativa che impedisce di prevedere un futuro economicamente stabile in cui poter pensare anche di metter su famiglia. Un'altra causa della diminuzione della natalità è da correlare anche ai progressi della ricerca. Molti sono gli esami che possono appurare con certezza la presenza di un difetto fisico o cromosomico del feto. Questo permette ai futuri genitori di prendere una decisione drastica ... quella di abortire e quindi interrompere una gravidanza. Interrompere una gravidanza vuol dire impedire lo sviluppo di un futuro individuo che potrebbe avere le potenzialità per vivere una vita serena e piena di soddisfazioni aiutando a migliorare il mondo in cui viviamo. Quello che oggi manca, specialmente nelle giovani generazioni, è lo spirito di sacrificio. Nessuno vuole più rinunciare ai suoi spazi, alla sua libertà, al suo benessere personale. In una società come la nostra, fondata sull'egoismo e sull'egocentrismo, difficilmente si troveranno persone disposte a rinunciare a qualcosa, per mettere al mondo un figlio.

Paolo Libetta

dalla prima

Miglioriamoci lavorando su noi stessi

ta periodi davvero difficili nei quali ci si sente persi, sconfitti e incapaci di andare avanti. Si tratta di blocchi dovuti a delusioni avute sul posto di lavoro o a tradimenti subiti da persone delle quali ci si fidava. Situazioni che ci portano a riflettere, a sentirci sbagliati o in difetto e a chiuderci in noi stessi. La prima cosa da fare è "accettare" la condizione dalla quale si sta partendo. Imparare dagli errori del passato, vedendo le mie mancanze, perché sulle mie mancanze io posso agire e modificare quello che di me non serve più a creare delle circostanze positive nella mia vita.

Un altro buon metodo è quello di organizzare una lista di propositi o di cose da fare. In questo modo si avrà ben chiaro il processo senza doverci pensare troppo e l'unica cosa da fare sarà, appunto, agire, ripartendo dal buono per costruirsi il nostro futuro così come lo avremmo voluto. Miglioriamo la nostra persona lavorando su noi stessi, continuiamo a conoscere e migliorare ciò che di noi non ci piace.

Ritrovare il buon umore non è una cosa immediata. Ci vuole esercizio e tempo. Entrambi, messi insieme portano la mente a distrarsi e ad allontanarsi sempre più dal pensiero costante di ciò che è stato. Per iniziare quindi, è bene fare delle cose che siano in grado di rubare un sorriso. I primi tempi sarà doloroso, poi sarà triste, infine sarà solo un ricordo. Non importa quanto tempo ci metterà a mutare forma, ciò che conta è che nel frattempo noi saremo lì a combattere per riprendere in mano la nostra vita.

Marco Sabbetta

dalla prima

Chello che è stato è stato, basta! Ricomincio da tre!

certo, ma offrendone una chiave di lettura altamente comprensibile.

Il rinascere, il ricominciare, non cancellano la nostra essenza, non disperdono il nostro essere. Non dissolvono le tracce di una vita vissuta. Rinascere, ricominciare, non implica l'azzeramento del tempo della nostra esistenza passata per lasciare spazio ad una nuova versione di noi che ne sia slegata. Implica invece partire davvero da ciò che siamo, per creare un raccordo tra il nostro presente e la nostra idea di futuro. Proprio per questo, dobbiamo saper scegliere con cura ciò che è opportuno recidere, ciò che è opportuno allontanare da noi, senza però dimenticare l'impronta e il segno che in noi è stato prodotto. Non esiste infatti nulla nella nostra

vita, che non ci abbia portato ad essere quello che siamo. E dunque rinascere, non può voler dire azzerare di colpo la nostra natura, le nostre esperienze. Rinascere deve tradursi in un nuovo inizio, in una ulteriore ripartenza. Si rinasce dunque, non lasciando indietro nulla di ciò che siamo e che abbiamo costruito, ma essendo in grado di trasformare e dominare quello che non abbiamo fatto e che invece era parte di noi, e quello che abbiamo fatto e inteso e che invece rispetto a noi era diametralmente opposto. È un po' come una costante lotta tra dicotomie, tra inversi che si somigliano.

Si rinasce solo se, il nostro essere trova nuova linfa nelle diversità che lo abitano.

Gianmarco Cesari

LE PIETRE PARLANO- PARTE QUARTA

di F. Michele Dell'Anna 338 6279897

www.galugnano.it framidel@galugnano.it

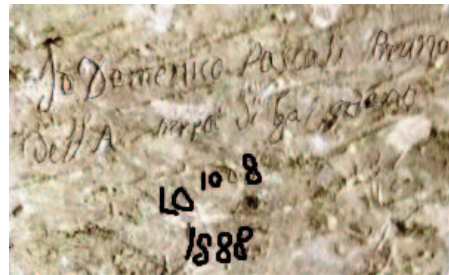
Ho dedicato la prima parte di "Le pietre parlano", sul numero di Maggio-Giugno u.s., a graffiti e scritte estemporanee all'interno del palazzo fortificato Dellanos, il castello per noi galugnesi. La seconda parte, sul numero di Luglio-Agosto u.s., a quelle esistenti su ogni lato perimetrale esterno, la terza, sul numero di Settembre-Ottobre u.s., all'interno e all'esterno delle chiese dell'Annunziata e della Madonna della Neve, questa quarta ed ultima ad estemporaneità reperibili su strutture private.

Partirei subito dall'Arma sugli stemmi della "Nobile famiglia Dell'Anna di Galugnano, poi passata in San Cesario ed in Lecce..." (Amilcare Foscarini in *Armerista e Notiziario delle famiglie nobili di Terra d'Otranto*. Arnoldo Forni Editore-Bologna 1971) posti sopra l'ingresso di civili Abitazioni, come da foto a lato. Così il Foscarini la illustra: "Inquartato: nel primo e quarto d'azzurro a tre gigli d'oro, spaccato d'argento a tre bande di rosso: nel 2° e 3° d'azzurro al crescente montante d'oro, accostato da due stelle dello stesso, spaccato d'argento a tre bande di rosso." Sulla famiglia ci riproiettiamo di tornarci più dettagliatamente. Lo stemma dei Dell'Anna è posto anche a destra del timpano dell'altare del crocefisso nella chiesa dell'Annunziata. Incuriosiscono le informazioni in un locale settecentesco come indicato a lato, fa sorridere in particolare "la mangiata di colombi (fioroni, i nostri "culummi").

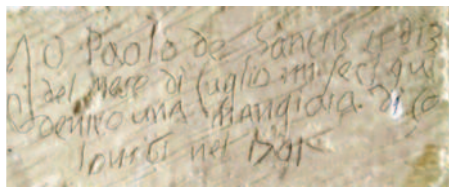
Ci riportano di filato ai cenni storici del palazzo baronale fortificato (il castello per i galugnesi) Dellanos (Dejanos l'esatta pronuncia, trattandosi di lingua spagnola) quanto offre l'abitazione di Lucia Greco vedova del Maresciallo Alfredo Dell'Anna all'ingresso di via Buon Consiglio e nel giardino retrostante.

Infine alcune curiosità riguardanti civili abitazioni. Infine una scritte seicentesche ed estemporanea nella parte più antica dell'abitazione del Generale dei Carabinieri Emilio Mazzeo in via Buon Consiglio, della quale non abbiamo la foto, comunica la data di quel secolo in cui in quella tenuta era avvenuta la piantagione di un vigneto. La tenuta si estendeva a dritta e a manca della vecchia statale 16 verso Lecce sino in fondo alla discesa "cucuni".

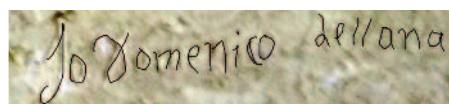
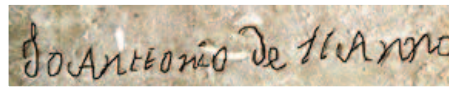
In un locale settecentesco adibito a forno nella tenuta aiarella in via Foggia a sinistra dopo il Menhir "Lete".



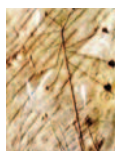
Io Domenico Pascali Bruno della terra di Galugnani lo 10 8 1888



Io Paolo De Sanctis al 3 del mese di Luglio mi feci qui dentro una mangiata di colombi nel 1791



La firma di tre nostri concittadini



A sinistra: due croci sulla bocca del forno a sigillo di tutto quanto offre la settecentesca struttura.

Stemmi con l'arme della famiglia Dell'Anna



In via Annunziata 10 In via Prov.le 68 In via Pozze 14 In p.zza Umberto 2

Altro esemplare troneggia a destra del timpano dell'altare del Crocefisso nella chiesa dell'Annunziata

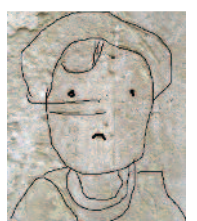
Dall'abitazione di Lucia Greco vedova del Maresciallo Alfredo Dell'Anna all'ingresso di via Buon Consiglio e nel giardino retrostante



A destra e sinistra del simbolo eucaristico: "HOC RAMIRO DUCE AUSPICE-1600". Trattasi di dono del Barone Dellanos ad altro nobile visto il supporto portabandiera soprastante, issata quando il nobile era in sede.



A sinistra: porta d'ingresso, la decorazione che la incornicia è stata incastonata posticciamente, di probabile provenienza di antica struttura precedente alla costruzione del castello.



Sopra, immagine tracciata sul muro a sinistra di chi accede.

A sinistra: la Staibana era cognata del primo Barone Levanto Gio. Francesco. Il nome è inciso su una colonna del pergolato nel giardino. La data è 1708.



La data stante su altra colonna

su due civili abitazioni



A sinistra: trattasi di una finestra sopra la porta d'ingresso (in gergo: "lu farcune"). Il proprietario ha voluto ricordare l'anno di costruzione della sua casa



A sinistra: due pietre lavorate sovrapposte all'angolo del muro di cinta a fianco della palazzina Dell'Anna in via Annunziata 19, sopra datate 1820. Curioso che siano state poste lì. Non valorizzano la struttura, essendo cinquecentesca, la degradano.

ALTRO-ALTRO-ALTRO

A destra sopra: Pozzo nel giardino del castello, ormai inesistente. **Tipica forma di croce usata all'ingresso di più "pajari".** Antichissimo abitacolo nella tenuta detta "il campo dell'eremita" ai piedi dei "Siosi", nei paraggi una necropoli. **Un'aia in tenuta del Geom. Alfonso Martina, proprietario del Museo che ha il suo nome..**

Sotto: "muro non comune", trovasi sul muro di cinta della tenuta del temuto compianto Dott. Candido, Procuratore della corte d'Assise di Lecce, che fosse temuto lo prova limperativo lasciataci, tradotto (al confinante): non metterci mano. Trovasi sul confine con la tenuta "quezzi" in fondo alla discesa "cucuni" verso Lecce sulla vecchia statale 16. **-Mezzotondo con testa d'angioletto su muro cinquecentesco in una corte in via Pozze andato sventuratamente da poco distrutto.**



Raccolta oli alimentari usati, indumenti, biancheria, cinture, scarpe, borse, giocattoli.

Appositi contenitori sono stati installati a San Donato e Galugnano ove possono essere conferiti. A Galugnano sono ubicati in via Mameli e in via Morandi per oli alimentari ed in via Mameli e via Garibaldi (nei paraggi del ponte Lecce-Maglie) per Indumenti ecc.

come raccogliere l'olio: lasciare raffreddare, versarlo in una bottiglia di plastica da gettare poi nei contenitori

suddetti. Indumenti, biancheria ecc.: inserirli nei due compartimenti come sopra essi indicato.

Chi di dovere, quanto mai opportunamente, ha provveduto. Ora tocca a noi eseguire correttamente. Giusto applaudire i nostri ragazzi per le imponenti manifestazioni a salvaguardia della natura ma dobbiamo metterci anche del nostro. Questa è un'occasione per poterlo fare.



**L'INTERVISTA
GALUGNANESI FUORI SEDE
"DOVE? PERCHÉ? di F.M. Dell'Anna**
framidel@galugnano.it
www.galugnano.it-3386279897

MARCELLA CAPORALE

N.G. - Dove risiedi ora? Hai Famiglia? Com'è composta? Qual è il tuo lavoro? Sono nata a Roma, dove vivo insieme alla mia famiglia: Andrea, Federica e il piccolo Leonardo. Lavoro in uno studio commerciale da ormai venticinque anni. **N.G. - Papà quando si è trasferito a Roma? Quale la ragione?** I miei genitori, Antonio Caporale e Lucia Linciano, sono andati via da Galugnano, trasferendosi a Roma, per motivi di lavoro prima che io nascessi. **N.G. - Quali i ricordi, belli o Brutti, della tua permanenza a Galugnano?** I miei ricordi sono legati soprattutto alle vacanze estive. Io e mia madre ci trasferivamo a Galugnano dai miei nonni per tre lunghi mesi, che tuttavia passavano molto in fretta. Durante quel periodo mio padre faceva il pendolare fino all'inizio delle sue ferie, quando finalmente anche lui poteva godersi le vacanze che in realtà era il momento adatto per potersi dedicare alla sua passione: la campagna. L'estate era soprattutto l'occasione per riunire tutta la famiglia. Ricordo con tanta nostalgia la casa dei mie nonni invasa da noi cugini e dai miei zii, i pranzi sempre molto allegri, i racconti, il mare, le passeggiate serali sulla Via Provinciale (ai tempi era pieno di ragazzi e ragazze!!) era il quadro perfetto per poter trascorrere una fantastica estate. **N.G. - Ci ritorni ancora? Volentieri? E perché?** Torniamo tutti molto volentieri a Galugnano, il legame familiare con tutti i miei parenti è molto forte per questo, ogni anno, cerchiamo di impegnarci tutti per fare in modo di trascorrere del tempo insieme. Quest'anno, inoltre, i miei genitori hanno festeggiato le Nozze d'oro ed è stata un'emozione grandissima poter ricevere la benedizione da Don Giuseppe, durante la Santa Messa celebrata nella Chiesa Madre, dove si erano sposati. **N.G. - "Noi Giovani" è letto dai tuoi familiari o da altri che ti sono vicini? Qualche consiglio per "Noi Giovani"? Che rapporto hai con la religione?** Cerco di impegnarmi il più possibile per coltivare la mia fede. Nessun consiglio, voglio però ringraziare la rivista "Noi Giovani" perchè consente a chi, come me, vive lontano da Galugnano, di conoscere tutte le iniziative e tutto ciò che accade nel nostro piccolo paese. Aspettiamo sempre con piacere l'arrivo del giornalino, lo leggiamo tutti con interesse, ed ogni volta, personalmente, non posso non pensare che il lavoro svolto da tutti i collaboratori sia il frutto di tanta passione e dedizione, che permettono di portare avanti il progetto di "Noi Giovani". Le tematiche affrontate dalla rivista sono più che mai attuali ed aiutano i giovani ad approcciarsi ad esse con interesse. **N.G. - Vorresti salutare qualcuno in particolare?** un caro saluto a tutti i lettori di "NOI GIOVANI".



Ringraziamo Marcella per l'attenzione e la lode nei nostri riguardi. Popolarissimi i suoi genitori: Antonio devotissimo di San Michele e Lucia, famiglia numerosa la sua, il compianto suo papà Raffaele, è stato l'ultimo dei quattro centenari, a memoria d'uomo, di Galugnano.

Anche l'edizione 2019 delle festività settembrine in onore di San Michele Arcangelo è stata archiviata nel libro delle memorie.



luminarie



"La cupeta"



Uscita processione



La Banda

Suntuosa bella e partecipata come in aduso ormai negli ultimi anni, tanti ormai, la festività del 29. Partecipate, intriganti e attenzionate tutte le celebrazioni religiose organizzate con ogni attenzione dal nostro Don Giuseppe che ci ha offerto, nelle varie messe, una sventagliata di omelie da parte di giovanissimi sacerdoti. Notate e apprezzate le varie presenze in più momenti del parroco di San Donato Don Luca Nuzzaci, in processione e messe solenni della vigilia e nel dì di festa, e del Sindaco Dott. Alessandro Quarta e componenti il Consiglio Comunale di maggioranza e minoranza. Il ramo civile ha visto esibirsi due concerti bandistici di primissimo piano: Squinzano e Conversano. Importante, coloratissimo e a lungo applaudito lo spettacolo pirotecnico durante l'affollatissima processione della vigilia. Di chi il merito? A chi dire Grazie? Iniziamo a farlo con Don Giuseppe Renna, attivo e collaborativo con tutti, con i componenti il Comitato Feste Patronali. Doveroso citare chi è stato in primissima fila: Il Presidente Sac. Giuseppe Renna, Renato Michielan, Presidente incaricato e quindi Damiano Rotondo, Vice Presidente, Angelo Greco Cassiere, Piero Legittimo Vice Cassiere, Michelino Dell'Anna Segretario, e poi Antonio Conte Vice Segretario, Natalizia

Taurino e Vincenza Marullo Revisori dei Conti. Con loro tutti i collaboratori facenti parte integrante del Comitato. Per ultimi, ma non ultimi, tutti i cittadini di Galugnano, senza la loro generosità sarebbe impossibile organizzare una festa di tale suntuosità. Certo! Non è mancato l'aiuto di cittadini di San Donato e di altri comuni limitrofi. Evviva tutti allora! Impelle un augurio: Confermare quanto prima l'attuale Comitato, se ciò non fosse formare il nuovo. Gravissimo danno sarebbe per la nostra piccola Galugnano interrompere la sequenza della manifestazione diventata eccellente attrazione turistica.

Nostra premura è rendere partecipi tutti i nostri concittadini sparsi nel mondo, far vivere l'oro l'emozione della festa "te San Micheli, la festa noscia", farli sentire per un attimo a "Calignanu", magari rivivere i più bei momenti della loro fanciullezza prima e della gioventù poi, a chi più giovane non è, ai giovani farli rientrare con l'immaginazione in attesa del loro ritorno, anche se momentaneo. Piccolo è il nostro paese ma amatissimo da tutti noi, ci piace criticarlo ma guai a chi ce lo tocca, tant'è difficile ottenere il suddetto risultato, ma per essere più convincenti lasciamo la parola alle immagini.



Caldarroste



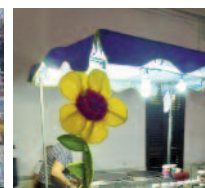
La scapece



La giostra



Giocattoli



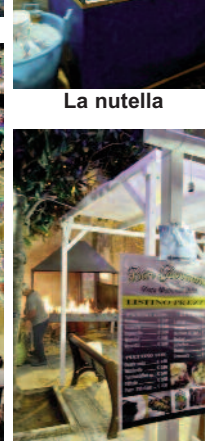
La nutella



Noccioline



Tiro a Segno



preparazione grigliata

Aiutaci a crescere- Se conosci nostri concittadini o altri che gradirebbero ricevere il nostro bollettino inviaci l'indirizzo, gli sarà spedito mensilmente gratis. Eventuale piccola offerta annuale è del tutto volontaria e non indispensabile per continuare a riceverlo. (Di grande aiuto comunicarci il cambio di indirizzo o la cancellazione dello stesso). Socio sostenitore si diventa con eventuale offerta di €. 50,00.

Composizione soci Noi Giovani: Redattori: autori abituali di articoli Collaboratori: aiutano fattivamente alla realizzazione e distribuzione. Sostenitori: contribuiscono con offerte volontarie di Euro 50 o più. Onorari: sostengono l'iniziativa mettendo a disposizione il loro prestigio.

DA VISITARE - Presepi viventi - A S. Donato, a cura di Don Donato De Blasi e della "Associazione del Presepe". a Caprarica di Le a cura di "Kalòs - Archeodromo del Salento" del Dott. Alessandro Quarta. Entrambi negli "Itinerari Turistici Natalizi del Salento". Meritevoli di essere rivisitati poiché ogni anno vantano inserimenti di nuove scene, nuovi itinerari e quant'altro.

† condoglianze - Ragioni di spazio ci obbligano a pubblicare annunci di scomparse limitatamente a domiciliati a Galugnano e cittadini Galugnanesi già in sede e ora residenti fuori, nonché al loro coniuge, genitori, figli, fratelli, sorelle e nonni.

*- Il 17-9-2019 a Galugnano all'età di 82 anni è venuto a mancare **Dell'Anna Rosario** ne danno il triste annuncio le figlie Maria Antonietta e Milena, i fratelli, i generi, le cognate, i nipoti e parenti tutti.

Rosario, suocero del Sindaco Dott. Alessandro Quarta, aveva perduto la moglie Maria il 5 Giugno u.s.

*- In data 12-9-2019 a San Donato all'età di 80 anni è venuta a mancare **Serafino Maria ved. Dell'anna**, ne danno il triste annuncio i figli Giovanni e Fernando, i fratelli, la sorella, i cognati, le cognate, la nuora, i nipoti e parenti tutti.

La compianta era cognata di Dell'anna Maria (Farrana) residente a Roma.

*- In data 18-9-2019 a Torre Santa Susanna (BR) all'età di 92 anni è venuto a mancare **Giovanni Carbone** ne danno il triste annuncio le figlie Maria Antonietta e Vincenza il figlio Mimino i nipoti e parenti tutti.

Il compianto era il padre della nostra concittadina Maria Antonietta moglie di Vinicio Calasso.

*- Il 21 Settembre 2019 è venuto a mancare a Pordenone il Primo Dirigente della Polizia di Stato **Giuseppe Schiraldi**, marito di Valeria Cucurachi, figlia del compianto Don Pippi, (n.d.r. stimato ed indimenticato medico condotto vecchio stampo, sempre disponibile, anche di notte, non di rado nelle urgenze si precipitava in pigiama.)

Ne danno il triste annuncio la moglie con i figli Francesco, Paola, Michele, Sabrina e le loro famiglie. Al dolore di Valeria partecipano costernati i fratelli Marisa, Tina, Carmela, Vito con Rosanna, la cognata Isa e i nipoti tutti.

Noi Giovani porge sentite condoglianze ai familiari tutti.

Ogni primo Venerdì del mese al Mattino ore 9 distribuzione comunione agli ammalati. - 18 Ora Santa. - 19 messa vespertina.

Percorso Battesimale

Tutte le famiglie che sono in attesa di un bambino, o che hanno già avuto il loro piccolo e hanno intenzione di chiedere il sacramento del battesimo, comunichino al più presto tale intenzione in sacrestia per svolgere tempestivamente il percorso di formazione.

23 Settembre 2020 Galugnano potrà pregare Padre Pio davanti alla sua immagine

Il 23 Settembre Galugnano festeggia il patrocinio di San Michele, commemora il suo intervento per placare l'ira della natura, un uragano devastante si dissolse dopo aver portato la sua immagine sulla porta d'ingresso della parrocchiale. Era il 1873. Lo stesso giorno la chiesa lo dedica a Padre Pio, nessuna sua immagine poteva vantare la nostra parrocchia. Don Giuseppe da tempo aveva captato i rumori dei parrocchiani per tale assenza. Non appena gli è stato possibile non ha posto tempo in mezzo e ha fatto dono ai suoi parrocchiani di una statua del taumaturgo. Bella statua. Tutta la comunità parrocchiale l'ha attesa in piazza Eroi, proveniente da Calimera, cittadina natia di Don Giuseppe, alle ore 18 del 23 Settembre u.s. in processione ha fatto ingresso nella parrocchiale ed è stato intronato nel presbiterio. Dal prossimo anno si potrà ringraziare San Michele e pregare davanti all'immagine di Padre Pio.



Don Giuseppe Renza
e il Sindaco
Dott. Alessandro Quarta

Il giorno successivo l'intronazione la disponibilità a contribuire economicamente era grande da parte di tanti senza nessunissima sollecitazione di Don Giuseppe. Sarebbe stato opportuno da parte nostra, di noi per primi che scriviamo, abbinate tale disponibilità al rumoreggiare per l'assenza di Padre Pio. Certi di interpretare il sentire di tutti ringraziamo Don Giuseppe, sì per la sensibilità ma anche per tutto.

NELLA MIA PARROCCHIA



SANTE MESSE:

Festivi: ore 8 Chiesa dell'Annunziata, 11,15 E 18 nella Parrocchiale, **Feriali:** ore 18 nella Parrocchiale. **Festività solenni:** (anche se di domenica) 8,00 nella parrocchiale.

FESTIVITÀ NATALIZIE

15 Dicembre: solenne inizio della Novena, **Santa Messa ore 18.00.** - **24 Dicembre:** vigilia Santo Natale, nella mattinata confessioni, 21.30 veglia. - **25 Dicembre:** solennità del Natale, **Messe ore 9,00, 11,15 e 18,00.** - **29 Dicembre Domenica:** Santa Famiglia di Nazaret - Messe ore 8, 11 e 18.00.

DA RICORDARE:

- **8 Dicembre:** Immacolata Concezione, Messe ore 8 e 11, ore 16 processione per le principali vie del paese, segue S. Messa. - **13 Dicembre:** Santa Lucia, Messa ore 18 - **31 Dicembre:** ultimo dell'anno ore 18,00 Santa Messa di ringraziamento con canto del "Te Deum". - **1 Gennaio:** solennità Madre di Dio Maria SS., Santa Messa ore 9, 11 e 18. - **6 Gennaio:** Epifania del Signore, Santa Messa ore 8, 11 e 18,00 con bacio del Bambino Gesù. Eventuali variazioni ed integrazioni saranno comunicate a tempo e luogo da Don Giuseppe.

Nozze

* Don Gigi Gualtieri (già Parroco di Galugnano) il 7-9-2019 a Nardo' ha unito in matrimonio **Verri Antonio e Valeria Cazzato**. Ne danno la lieta notizia i genitori della sposa Walter e Maria con il fratello Federico, i genitori dello sposo Nicola e Luciana coll fratello Stefano.

Vantiamo Antonio nostro redattore dal 2003 al 2008, a lui l'applauso di tutta la Redazione.

* Il 23-9-2019 a Lecce si sono uniti in matrimonio **Peccarisi Mariangela e Semeraro Alessandro** ne danno la lieta notizia le rispettive famiglie.

* A Carpignano Salentino il 23 Settembre 2019 si sono uniti in matrimonio **Laura Poto e Luigi Rizzo**. Ne danno la lieta notizia la mamma della sposa Oronza Leo e i genitori dello sposo Luigi e Addolorata Muci che augurano loro lunga, serena e gioiosa vita

Alle neo famiglie gli auguri più belli da Noi Giovani, per una felicissima, cristiana e lunga vita nell'unità familiare.

Domenica 27 Ottobre momento di preghiera per apertura anno catechistico

Si è tenuto presso il salone parrocchiale, presenti, con Don Giuseppe, ragazzi e genitori, subito dopo tutti a Messa. Allora buon anno a tutti. **Ai catechisti un gigantesco grazie**



certi di interpretare il sentire di tutta la comunità. **Nella foto dalla sinistra:** Caterina Tommasi (1^ e 2^ Elem.re con Marcella Martina), Fernanda Manno (3^ Pina Dell'Anna (5^ Elem.re e 1^ Media), Don Giuseppe, Anna Maria Lezzi (2^ Media), Marcella Martina (1^ e 2^ Elem.re) e Antonio Battista (4^ Elem.re). Claudia Dell'Anna (assente nella foto per ragioni familiari, 3^ media.)

25° di Matrimonio

* Il 24 settembre 2019 i nostri concittadini **Simonetta e Marco Cucurachi** hanno raggiunto il traguardo dei 25 anni di matrimonio, celebrato nel 1994 nella chiesa dell'Annunziata in Sabaudia.

Nella chiesa dell'Annunziata in Galugnano il 27 Settembre con la vicinanza dei figli Francesca, Paolo ed Elisa, Simonetta e Marco hanno ringraziato il Signore e rinnovato le loro promesse nuziali.

* Il 31 Agosto 2019 durante la Santa Messa nella nostra parrocchiale **Michielan Renato e Bruno Annarita**, per i loro 25 anni insieme, hanno rinnovato le promesse matrimoniali. i familiari tutti, festeggiando, hanno augurato loro tanti, tanti anni ancora insieme, sereni e in salute.



Noi Giovani applaude i traguardi raggiunti augurando, per il loro ancora lunghissimo tragitto insieme, benessere nella gioia dell'unità familiare.

Nozze d'oro

* Il 20 Agosto 2019, Antonio Caporale e Lucia Linciano, assieme alla figlia Marcella, i nipoti Federica e Leonardo e parenti tutti, dopo aver ascoltato la Santa Messa nella nostra parrocchiale, hanno festeggiato i loro cinquant'anni di matrimonio.



Auguri Antonio, Auguri Lucia per i vostri meravigliosi 50 anni insieme, ai quali se ne aggiungeranno tanti ancora, tanti!

Battesimi

Nella nostra parrocchiale hanno ricevuto il Sacramento del Battesimo:

* IL 14-9-2019 **Stéfano Edoardo** ne danno la lieta notizia i genitori Alessandro e Dell'anna Federica, la sorella Arianna, i nonni materni Michelino e Corricciati Rosanna, i nonni paterni Donato e De Benedetto Luigia.

* Il 14-7-2019 a Galugnano **Giulia Palmieri**, ne danno la lieta notizia i genitori Liliana e Andrea, abitanti a San Donato, la nonna materna Maria abitante a Galugnano in via Zimbalo.

* Il 13.10.2019 **Faggiano Elena** in braccio a mamma Roberta Taccone con a fianco l'emozionato papà Claudio ed i vicini nonni materni Roberto e Anna Peccarisi e i paterni Donato e Monaco Anna

Noi Giovani applaude a Edoardo, Giulia ed Elena, ai loro genitori augurando la costante protezione divina. Ci sia perdonata una particolare menzione per Rosanna e Michelino instancabili attivisti parrocchiali in più campi.

Nascita

L'8-9-2019 all'ospedale "Vito Fazzi" di Lecce è nata **Viola Conte** ne danno la lieta notizia i genitori Roberto e Sabrina la sorella della neonata Adele, la nonna materna Grazia, i nonni paterni Donato e Stella.

Noi Giovani augura a Viola, a mamma Sabrina e papà Roberto (abitanti in via Provinciale 19) lunghissima vita insieme gioiosa e in salute.

NOTIZIE IN BREVE



***- Beatrice Rollo di San Donato di 14 anni vincitrice del Miss Winning Italia 2019.** La cerimonia di premiazione è avvenuta nell'anfiteatro de "i giardini di Antonio Montinaro a Caprarica (LE) la giuria era di personaggi noti del mondo della moda, del giornalismo e del cinema.

***- 8^a edizione "Memorial Toni Bernardo".** al memoriale è stata abbinata la gara podistica "corri a piedi di San Donato" tenutasi li 1 Settembre u.s., organizzata dall'Asd atletica amatori Corigliano D'Otranto e sostenuta dall'Amministrazione Comunale.

***- Orari attività didattiche anno corrente.** Scuola dell'infanzia, dalle h. 8.00 alle h.16. Scuola primaria, dalle h.8.00 alle 13,30 (il venerdì 8.00, 13.00). Scuola secondaria dalle 8,15 alle 14,15 (mar. e ven.i 8,15-17,45).

***- Poeti declamano poesie per le vie del paese, bar, ristoranti e centro anziani.** Si è trattato di una prima edizione del "festival errante" a San Donato voluta dal presidio del libro, presieduto da Giuseppe Zilli e tenutasi il 21 Settembre u.s. con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale, della biblioteca Giovanni de Blasi, dell'ass.ne ACT Salento, Bar Blu Sky e dall' ass.ne Deep-Arte.

***- Quarta giornata nazionale dei giochi della genitorialità.** Ha avuto luogo il 22 Sett. u.s. - A.C.T. Salento e Comune di San Donato hanno aderito facendo partecipare ragazzi dai 2 ai 14 anni, poichè a loro riservata.

***- Pro loco San Donato-Galugnano,** gemellaggio con il gruppo di impegno sociale "CIT-CGS Botrugno". Per l'occasione incontro delle due associazioni il 13 Ott. u.s. nella chiesa dell'Annunziata a Galugnano. Dopo la celebrazione eucaristica passeggiata culturale dalla chiesa all'Abbazia della Madonna della Neve fuori le mura. A conclusione visita alla "Casa Museo Martina.

***- Premio "La Capretta".** E' stato assegnato il 19 Ott. u.s. a Caprarica di Lecce. Per l'occorrenza è stata inaugurata l'opera scultorea dell'artista Mario Creti con la supervisione dell'Architetto Michele Pagano raffigurante una capretta, donata al Comune. Mario, nostro concittadino, alla bravura è aduso abbinare la generosità.

***- Rinnovo del Consiglio d'Istituto Comprensivo Statale San Cesario** (San Donato-Galugnano) per il triennio 2019/2022. Le operazioni elettorali si svolgeranno Domenica 24 Novembre dalle 8.00 alle 12.00 e lunedì 25 novembre dalle 8.00 alle 13,30.

San Donato e Galugnano. Prepotente crescita. Dopo città dell'arte anche città universitaria

Nei primi mesi del prossimo anno nelle ex scuole elementari di Galugnano si insedierà la sede dell'Accademia di belle arti che attiva tre corsi importanti, Pittura, scultura e decorazione, con la presenza di studenti e docenti universitari. Sarà riallestita con più decoro la pinacoteca Pippi Vese, dispensatrice di bello e cultura. Galugnano, voglio dirlo a te, tutto quanto sta accadendo lo meritavi, in particolare le belle arti, esse a te non sono estranee, né la cultura ti è estranea, sono in te insite da antichi tempi, è vero la storia le ha adombrate, nascoste per tantissimi anni ma ora si è sollevato il vento che la foschia dirada e le bellezze illumina di nuova luce. Gioisco, sorrido vedendoti col tuo nuovo vestito, e...credimi, mi commuovo. Ti ringrazio per quanto hai atteso pazientemente dando così la possibilità oggi del bello vestirti e le grazie estendo a chi ti sta vestendo, l'Amministrazione Comunale tutta, guidata con mano ferma e

TERRA NOSCIA – Note di sapori e cultura

L'ormai tradizionale manifestazione dell'Associazione "Terra Noscia", nella sua sesta edizione, si è tenuta il 6,7 e 8 Settembre u.s. nella stupenda piazza Umberto I incastonata fra il palazzo fortificato (castello per i galugnanesi) Dellanos (Deyanos l'esatta pronuncia), il palazzetto quattrocentesco Camatarò, l'ottocentesco caseggiato Dell'Anna e l'ala nord della parrocchiale. More solito perfetta l'organizzazione grazie all'apporto di tutti i ragazzi componenti il gruppo che hanno permesso di far degustare tipici piatti imperanti nelle sagre salentine e fatto scorrere fiumi di ottimo vino e varie birre locali. Intriganti e coinvolgenti gli spettacoli musicali nelle tre serate. Il musical "A spasso nel tempo" e "Lorjs & Palma" il 6, il 7 serata clou con "Antonio Castrignanò & Taranta



Sound" che ha fatto ballare anche le strutture architettoniche che lo circondavano, ed infine l'8 con "Enzo Petracchi & Folkorchestra", "Il Peccato di Eva" e "Ghetto Eden".

La manifestazione è attesa e seguita da un numero sempre più folto di spettatori, lo testimoniano le foto che proponiamo.

Gli applausi lunghi e corali degli astanti hanno sottolineato sì la bravura degli artisti ma anche l'ottimo lavoro dei ragazzi che andrebbero nominati uno per uno ma per la certezza di non essere in grado di farlo nominiamo per tutti loro l'organizzatore in pectore **Andrea Munno** da quest'anno anche Consigliere Comunale con delega al tempo libero e al turismo.



A San Donato e Galugnano 1° Children Jazz Festival

Giustificato motivo di orgoglio per San Donato di Lecce e Galugnano aver ospitato la "Prima Edizione del Children Jazz Festival". Perché giustificato? Perché si sono esibiti artisti di livello nazionale e internazionale. Tutto grazie ad un bando regionale, curato dall'Associazione Cromatica in collaborazione con il Comune di San Donato di Lecce, Sindaco il Dott. Alessandro Quarta, dell'ASD Fabrizio Miccoli e con la direzione artistica del maestro Fulvio Palese.



Enrico Intra

La manifestazione è stata presentata il 25 Settembre. Il 3 Ottobre a Galugnano nella chiesa dell'Annunziata dello Zimbalo, prestigioso vanto del barocco salentino, **Cettina Donato e Stefania Sallini**

in concerto. Il 5 Ottobre a San Donato concerto della Nazionale Italiane Jazzisti, il 6 partita di solidarietà pro AIL e IO POSSO fra A.S.D. Fabrizio Miccoli e Nazionale Italiana Jazzisti. A Galugnano l'8, sempre nell'Annunziata "Sound/Movie", masterclass con **Enrico Intra** che il 9 a San Donato ha proposto "La via italiana al jazz", il 10 e 11 alla ribalta **Pasquale Innarella**, il 12 **Flavio Massarutto e Fulvio Palese quartet**, il 13, a chiusura **Roberto De Leonardis** nella chiesa dell'Annunziata. Dicevamo artisti di fama, per tutti rileviamo quella del grande nonno del grande jazz, classe 1935, Enrico Intra, pianista, compositore e direttore d'orchestra jazz, con lui hanno collaborato Franco Cerri, Severino Gazzelloni, Tullio De Piscopo ecc. Ragioni di spazio ci impediscono altre prestigiose citazioni.



Roberto De Leonardis

4 Novembre per non dimenticare. La nostra cerimonia.

Dopo la messa vespertina in processione al monumento ai caduti di Piazza Eroi. dopo un accorato momento di preghiera, diretto dal nostro parroco Don Giuseppe, lettura dei nomi dei caduti con un incalzante e sempre crescente "PRESENTE" degli astanti. dopo i brevi ma incisivi pensieri degli alunni delle elementari il discorso del Sindaco, a conclusione le note del silenzio militare ed a sigillo "Il Piave. Applausi finali mentre qualcuno furtivamente si asciuga una lacrima ricordando il proprio caro travolto dalla battaglia del Piave o da quella di El Alamein in Egitto. Mesto ritorno a casa di qualcuno con la mente rivolta alle lunghe, speranzose, inutili attese di chi risultava disperso fra le nevi della lontana Russia.

Ci scusiamo con i lettori fuori sede per la presenza mensile del Bollettino di C.C. Non significa pressante richiesta di contributo, è solo per comodità organizzativa e risparmio di tempo. Il contributo resta volontario: se si può e quando si può. Comunque sempre grazie per le offerte possibili. Chiaro che esistiamo per quelle.



Cettina Donato e Stefania Tallini

Albo scrutatori seggio elettorale. Gli elettori che intendono essere inseriti nell'albo potranno presentare domanda entro il mese di Novembre. Gli elettori già iscritti possono chiedere, entro il mese di Dicembre, di essere cancellati. Le domande dovranno essere redatte su appositi modelli reperibili presso il Comune.

L A U R E E

110/110 è stato quanto riconosciuto il 30 Luglio 2019 ad Alessandra Cesari per l'attestato di laurea in "Scienze e Tecniche Psicologiche" presso l'Università del Salento discutendo la tesi "Geografia umana - La narrazione delle migrazioni attraverso il graphic novel. Migrantes verso il sogno americano. Cicatrice sul confine tra Messico e Stati Uniti". relatrice la professoressa Antonella Rinella.

Ci sia perdonato il vanto di aver avuto Alessandra nostra redattrice dal 2011 al 2016 alla quale la redazione tutta dedica un forte applauso e l'augurio di tutto il bello possibile per il suo futuro.

Il 24 Luglio 2019 presso l'Università del Salento centrando il 110 e lode Valentina Tucci ha conseguito la laurea magistrale in giurisprudenza discutendo la tesi in diritto penale denominata "Ambiente e tutela penale. Disciplina normativa e prassi giurisprudenziale" con il Relatore Chiar.mo Prof. Giulio De Simone per l'immensa gioia di mamma Benedetta Pascali, papà Gianluca i nonni paterni Ginetto e Lina la nonna paterna Donata, certo non assente il nonno Luigi poichè l'assù, sicuramente non visibile ma presente.

A Valentina abitante a San Donato "Noi Giovani", Applaudendo per la bravura e il meritissimo 110 e lode, augura l'avverarsi di ogni suo desiderio.





SALENTO Nui cucenamu cussine a cura di G. Maschio SPAGHETTI CON PANGRATTATO ED ACCIUGHE

Ccè 'nci ole: (4 cristiani): Spaghetti q.b., pane rattatu finu, pummito-rieddhri, rucula frisca, alici sutta ueiu, aiu, ueiu te ulia, peperussu maru.

Comu se face: Intrhu 'nnu tegami- nu mentiti quarche cucchiari te ueiu estravergine te ulia, pane rattatu e sale girandu tuttu cu 'nnu cucchiari te taula standu attenti cu 'nnu se brucia. Intrhu 'nna patella rande mentiti ueiu estravergine, alici scar- dati, pummito-rieddhri taiati te mien- zu, rucula e aiu 'mmenuzzatu, faciti cociare e girati, poi sciungiti pepe- russu maru e, se 'nci ole, sciungiti sale. Intrhu 'nnaura patella cucinati li spaghetti, quandu quisti suntu quetti a metà sculati l'acqua e men- titili intrhu lu condimentu, siungiti puru lu pane rattatu ca prima ca pri- ma imu cucenatu. Girati te carbu cu 'nnu cucchiari te taula e completati la cottura te la pasta intrha stu ma- ravigliosu suchettu. E...bon'appetitu!

Ingredienti (4 persone): Spaghetti q.b., Pangrattato fine, Pomodorini, Rucola fresca, Acciughe sott'olio, Aglio, olio d'oliva, peperoncino.

Come si fa: In un tegame mettere qualche cucchiario di olio extravergine d'oliva, del pangrattato e del sale gi- rando il tutto con un cucchiario di legno facendo attenzione che non si bruci. In una grande padella mettere dell'olio extravergine, delle acciughe diliscate, dei pomodorini tagliati a metà, della rucola, e dell'aglio tritato. Far cucinare ed amalgamare, e poi aggiungere del peperoncino e, se il caso, aggiungere del sale. In un altro tegame cucinare gli spaghetti, quando questi sono circa a metà cottura scolare l'acqua e ver- sarli nel condimento, aggiungendo an- che il pangrattato che abbiamo prece- dentemente cucinato. Girare bene con un cucchiario di legno e finire la cot- tura della pasta in questo meraviglioso sughetto. E...buon appetito!

Il dialetto galugnanese - di fmd - "Le Matenate" (Mattinate)
Sono delle serenate, meglio stornellate, portate o fatte portare alla pro- pria bella a notte inoltrata, tanto inoltrata da essere quasi mattino, da ciò il nome. Ormai in disuso, hanno il sapore d'antico e di un romanticismo spontaneo e palpabile senza disdegnare, a volte, doppi sensi e dispetti.

Lu tamburriegghru miu ene te Roma
se nu 'bbite caruse nu 'nci sona.
Se nu 'mme 'ndiau ieu
te stu temmetale,
n'angialu te lu cielu cu pozza calare,
mo ca me 'ndiau ieu
Diu cu te 'ddurmisca.
e felice sia lu sognu ca tu fai.

Il tamburello mio viene da Roma
se non vede ragazze non suona.
Se non me ne vado
da questo davanale
un Angelo dal cielo possa scendere,
adesso che me ne andrò io
che Dio ti addormenti
e felice sia il sogno che farai

Sacro e profano si intersecano per cantare e meglio farsi notare dalla propria ama- ta. Il ricorso al tamburello, questa volta si dice proveniente addirittura da Roma, come anche alla fisarmonica per accompagnare il canto, sono frequenti.

Tuppi, tuppi alla porticella
na carità a stu monacellu ha fare.
Miu monacellu abbande 'mpace
ca la fija mia malata la tegnu!
Se malata la tieni falla cunfessare
e fane cu susu ieu lu confessore;
'nna penitenza l'aggiu te tare!
Cu nu se scerra mai
te lu primu amore.

Toc, toc alla porticina,
una carità a questo devi fare.
Mio monachino vattene in pace
che la figlia mia ammalata la tengo!
Se ammalata la tieni falla confessare
e fa sì che io sia il suo confessore;
una penitenza debbo dargli!
Che non si dimentichi mai
del primo amore.

L'amore è cieco: so che sei ammalata, so delle tue paure per i tuoi, ma verrò a bussare vestito da frate alla tua porta sperando di poterti confessare per darti la mia particolarissima penitenza: non dimenticarti mai di me, tuo primo amore.

Sport-Sport-Sport Sport-Sport-Sport - a cura di Andrea Bernardo

MANIFESTAZIONI CALCISTICHE A GALUGNANO

"Per non dimenticare": dal 25 agosto al 20 settembre, presso il campo parrocchiale di Galugnano, si sono svolti tornei di calcio inseriti nell'annuale manifestazione "Per non dimenticare", organizzata dall'Associazione "...Voi tra Noi..." dedicata ai giovani scomparsi di San Donato e Galugnano con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale di San Donato di Lecce. **Quattro i tornei di calcio a 6 divisi in più categorie:** ai Baby 2007-2008 e 2004-2005-2006, agli under 40 e l'ultimo agli over 40. Ad inaugu- rare i tornei la benedizione dei parroci Don Giuseppe Renna di Galugnano e Don Luca Nuzzaci di San Donato, mentre il 20 set- tembre, prima delle finali, è stata celebrata la Santa Messa in memoria presso la Chie- sa Madre di Galugnano. Fra i Baby catego- ria 2004-2005-2006

l'ha spuntata la "GSC Maio" che in finale ha battuto la "TQP Sandomar- cos". per la catego- ria 2007-2008 la squadra "I Bomber" che in finale ha bat- tuto il Galugnano. Nella finale per la categoria under 40, ad aggiudicarsi la vittoria è stata la squadra "Sistemi Elettrici" battendo per 3-0 la squadra "Birrareal Esercito",



Premiazione torneo "...noi fra voi...". Dalla si- nistra Fabio Conte, Presidente dell'Associa- zione, Donato Maggulli componente, Ilenia Taurino Assessore servizi alla frazione, Ric- cardo Pellegrino Consigliere allo sport e ser- vizi sociali, Don Giuseppe Renna Parroco e Davide Dell'Anna allenatore al CSI Galugnano.

con due gol di Gemma e uno di Fina. Per quanto riguarda la categoria over 40 invece, è risultata vincitrice la squadra "UGL", che in finale ha battuto per 3-2 la squadra "Ga- ribaldina Game Over". Per i primi sono an- dati a segno Alessandro Grande e due vol- te Gianluca Greco, mentre per i secondi Giuliano Pagano e Massimiliano Conte.

Galugnano Est vs Ovest: per la giornata del 27 settembre 2019, il CSI Galugnano ha organizzato "Est contro Ovest", il torneo di calcio a 6 che ha messo contro i galugna- nesì dell' Ovest residenti a sinistra di via Provinciale e quelli dell' Est, residenti a de- stra della stessa via. Con la partecipazione di bambini a partire dal decimo anno d'età, e adulti, gli sportivi galugnanesi hanno dato vita ad una competizione in cui i risultati del- le varie partite di cate- goria si sommava- no, decretando alla fine il risultato finale e la conseguente vittoria di uno dei due "quartieri". A spuntarla è stata la Galugnano Est, che ha ottenuto il nume- ro maggiore di reti segnate. Al termine della manifestazione, panini e bibite per tutti, festeggian- do il ritorno di questo storico torneo galu- gnano.

le varie partite di cate- goria si sommava- no, decretando alla fine il risultato finale e la conseguente vittoria di uno dei due "quartieri". A spuntarla è stata la Galugnano Est, che ha ottenuto il nume- ro maggiore di reti segnate. Al termine della manifestazione, panini e bibite per tutti, festeggian- do il ritorno di questo storico torneo galu- gnano.

Toh! Chi si rivedono, gli scacchi

Domenica 6 Ottobre torneo open di scacchi presso la ex scuola elementare in via San Mi- chele. Sorprendente iniziativa dell'Accademia Salentina degli Scacchi con sede a Pisanino. 4 i partecipanti Galugnanesi: Danilo Bruno, Matteo Caracciolo, Prof. Nino Dell'Anna e Avv. Pierluigi Dell'Anna. Se per Danilo Bruno è la prima volta che ha gareggia- to a Galugnano non lo è assoluta- mente stata per il Prof. Dell'An- na e l'Avv. Dell'Anna vecchi clienti delle prime manifestazio- ni scacchistiche a livello regiona- le tenutesi a Galugnano negli an- ni '70 del secolo scorso e volute dal Circolo Cittadino. Giustifica- to allora il "Toh" Chi si rivedo- no" del titolo. Discorso a parte per Matteo Caracciolo da poco abitante a Galugnano in via Pro- vinciale ma con remote radici ga- lugnanesi, la nonna paterna era la Prof.ssa Maria Teresa Martina cugina di Salvatore Dell'Anna fu Gioacchino residente in via An- nunziata.

Ma veniamo ai risultati dei "no- stri". Il Prof. Dell'Anna primo fra gli over 60, nessuna sorpresa, lui è una vecchia volpe nel cam- po avendo raggiunto la qualifica di "Candidato Maestro" per poi interrompere le partecipazioni a livello nazionale per ragioni fami- liari. Il vincitore assoluto Mat- teo Caracciolo di anni 14, sì, pro- prio 14. Bravissimo Matteo, ad maiora.

RICORDIAMO A TUTTI
La mancata pubblicazione di notizie inerenti la no- stra comunità non è da at- tribuire a nostra negligen- za: se nessuno ce le parte- cipa ci è impossibile pubblicarle. Ogni vostra informazione è un favore che ci fate, e non viceversa, e allora: INFORMATECI.

Se rimpiangi la gioventù ritorna giovane aiutando i giovani

Noi Giovani PROPRIETÀ:
Parrocchia: Maria SS.Immacolata
- Galugnano -

DIREZIONE E REDAZIONE:
Via Garibaldi, 33. - Galugnano

DIRETTORE RESPONSABILE:
Don Donato Palma
donatopalma@virgilio.it
328-3430470

PRESIDENTE
Don Giuseppe Renna
dongiusepperenna@hotmail.it
320-6010430

DIRETTORE DI REDAZIONE:
Franco Michele Dell'Anna
Tel. 0832-655092 / 3386279897
framidel@galugnano.it
www.galugnano.it
VICE DIRETTORE
Pierpaolo Verri
388.1005167
pierpi.verri@alice.it
COORDINATORE DI RED.NE
Raffaele Martina
tel 333.4728628
raf.martina67@libero.it

Hanno scritto in questo numero:
Don Giuseppe Renna (Presidente di Redazione), Franco Michele Dell'An- na (Direttore di Redazione), Pierpao- lo Verri (Vice Direttore di Redazione).

I Redattori:
Andrea Calogiuri, Gianmarco Cesari, Paolo Libetta, Marco Sabbetta, Gioele Taurino.

Inoltre:
Dott.ssa Marina Martina, Naturopata Fran- ca Liberatore, Giovanni Maschio.

PROGETTAZIONE GRAFICA:

Giampiero Vinci
tel. 320.9789757
giampollo@aruba.it
WEBMASTER:
Antonio Dell'Anna
tel. 320.0122111 enea@email.it
C. C. POSTALE: N° 10361731
iban: IT79 S 07601 16000
000010361731
Intestato a: Mensile Parrocchiale
"Noi Giovani"

73010 GALUGNANO (LE)
TIRATURA: N° 1800 copie
Finito di stampare li
8 Novembre 2019

È vietata la riproduzione dei testi se non autorizzata dalla Direzione.

Protezione Civile gruppo comunale San Donato di Lecce

Il Grupo di San Donato in collaborazione con quello di Lizzanello Sabato 14 Settembre a partire dalle ore 23.30 hanno messo in atto la prima esercitazione not- turna di "Ricerca Persona" tenutasi nel bosco di Lizza- nello, presso il campo sportivo col supporto del servi- zio ambulanza dell'Associazione "Ala Azzurra" di Lecce. La successiva Domenica Mattina a San Donato in via Roma consegnati gli attestati ai partecipazione.



A sinistra: consegna degli attestati da parte del Sindaco di San Donato Dott. Alessan- dro Quarta.